MINISTERO DELLA DIFESA

**SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI E PER L'AERONAVIGABILITA'**

PATTO D'INTEGRITÀ

relativo alla Gara Europea a procedura ristretta accelerata per il “rinnovamento, potenziamento e supporto logistico integrato Linea Tanker Heavy Multi Role AM”, C.I.G.: B68578B1AC

tra

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI E PER L'AERONAVIGABILITA'

e

la ditta _____, (di seguito denominata Ditta) sede legale in _____, Codice Fiscale/Partita IVA....., legalmente rappresentata da in qualità di

VISTI

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, aggiornato a seguito dell’emanazione del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 13 giugno 2023;
- il Protocollo d’intesa siglato tra il Ministero dell’Interno e l’Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2024;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il “*Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per l’omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento*” emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;
- il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa” approvato dal Ministro della difesa con Decreto il 10 luglio 2024;

Allegato 2 al Disciplinare di Gara – I Parte (Fase Preselezione)

- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2022 emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n.7 del 17 gennaio 2023, e relativi allegati;
- l’Aggiornamento 2023 al PNA 2022 approvato con Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 approvato dal Ministero della Difesa il 31 gennaio 2025 e registrato dalla Corte dei Conti il 5 marzo 2025 con il n. 731;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Il presente Patto d’Integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della corretta partecipazione alla gara C.I.G. B68578B1AC si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del Contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante lo svolgimento delle procedure di gara e/o durante l’esecuzione dei Contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all’atto in oggetto;
- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile o dalle altre disposizioni normative vigenti;
- a informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di Integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
- ad assicurare di non aver concluso e a non concludere Contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito e a non attribuire incarichi, a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della D.A.A.A., nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa.

Il Legale Rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara:

Allegato 2 al Disciplinare di Gara – I Parte (Fase Preselezione)

- di non aver conferito incarichi ai Soggetti di cui all'Art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall'Art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato Contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi Soggetti;
- di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l'immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di Affidamento.

Art. 2

La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del Concorrente dalla procedura di gara;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del discendente Contratto;
- risoluzione del discendente Contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'Offerta;
- esclusione del Concorrente da affidamenti diretti e/o dalle gare indette dalla Stazione Appaltante per 5 anni.

Art. 3

Fermo restando quanto previsto dai precedenti Articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di Anticorruzione contenute nel D.Lgs. 90/2014 convertito dalla L. 114/2014 e s.m.i.:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli Organi sociali o dei dirigenti di Impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della partecipazione alla procedura di gara e dell'esecuzione del discendente Contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo all'applicazione di quanto disposto dall' Art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del Contratto, per il delitto previsto dall'Art. 317 c.p.
- la Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'Art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'Impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli Artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Nei casi di cui al presente Articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è

Allegato 2 al Disciplinare di Gara – I Parte (Fase Preselezione)

subordinato alla previa intesa con l’Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione Appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione che ne darà comunicazione all’Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest’ultima potrà valutare se, in alternativa all’ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante e Impresa Aggiudicataria, alle condizioni di cui al D.Lgs. 90/2014.

Art. 4

Il contenuto del Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto discendente dall’Aggiudicazione della Gara. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal Contratto quale Allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce e in ogni sua pagina, dal Legale Rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente alla Domanda di Partecipazione. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l’esclusione dalla gara della Ditta _____.

Art. 6

Ogni controversia relativa all’interpretazione ed esecuzione del Patto d’Integrità fra la Stazione Appaltante e la Ditta sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data _____

Per la Ditta

(il Legale Rappresentante)
(firma digitale)